Malvone

Malvone bienne e M. delle rupi (Alcea biennis)e (Lavatera maritima Gouan). Famiglia: Malvacee. Sinonimi: Malva alcea, Varmon (liguria), Malvot (Lombardia), Melba (Emilia) Arcea picciridda (Sicilia), Nerba (Sardegna).

Le piante hanno le stesse proprietà, ma sono diverse per dimensioni delle foglie, sviluppo (più ramificato il M. delle rupi, che ho fotografato a San Polo Matese (CB), inoltre differisce lo sviluppo della infiorescenza apicale, per il resto vale la descrizione che segue.

Descrizione: Pianta erbacea perenne con radici a fittone, alta fino a metri due, fusto semplice poco ramificato, peloso, scabro al tatto; foglie inferiori lungamente picciolate, larghe fino a 10 centimetri, con lobi variabili da 3 a 5; le foglie superiori sono più piccole e meno picciolate, la superficie è leggermente pelosa al tatto. I fiori del diametro da 3 a 8 cm, solitari alle ascelle delle foglie, mentre quelle in sommità sono raccolti in infiorescenza racemosa irregolare; petali di colore rosa, bilobati,; frutto racchiuso nei lobi del calice e formato da acheni neri, rugosi ai lati, con profondo solco dorsale. Fiorisce da maggio a luglio in terreni erbosi aridi, pendii rocciosi, ai margini dei sentieri, fino a 2000 metri sul l.del m..

Si raccolgono fiori e foglie da Giugno a Settembre e si possono essiccare all'ombra per essere utilizzati per infusi ad uso interno o esterno.

Il Malvone ha le stesse qualità dell'Althea e della Malva, ma di effetto molto più blando.

Proprietà: emollienti, lenitive, espettoranti. Contiene: mucillagini, antociani, acido clorogenico e caffeico, potassio.

Come medicamento si assumono per uso interno:

Infuso: una manciata di fiori e foglie in 1 litro d'acqua bollente per 15 minuti, filtrare, zuccherare e prendere a tazzine.

Infuso di fiori: 1 cucchiaio da cucina per una tazza d'acqua bollente 3 volte al giorno lontano dai pasti, come espettorante al mattino e come lassativo alla sera;

Infuso di foglie: ha effetto sedativo e in caso di insonnia.

Decotto: 1 cucchiaio di foglie secche per tazza, portare lentamente in ebollizione, poi lasciare a macerare per 20 minuti; filtrare e zuccherare e bere a tazzine.

Per uso esterno, *Infuso*: 30 gr di fiori e foglie in 1 litro d'acqua bollente per 15 minuti per lavaggi e compresse sulla pelle irritata e gargarismi.

Decotto per bagno: 60 gr di fiori e foglie bollite a fuoco lento per 5 minuti in 2 litri d'acqua, da aggiungere alla vasca, è sedativo, rinfrescante per la pelle. **In cucina**: le foglie e i fiori sapientemente mescolati in insalate cotte o crude, sono un buon rimedio per la stitichezza cronica e giovano alle tossi catarrali e alla gola irritata; si utilizzano anche semi, olio e fiori per insaporire pietanze.

ATTENZIONE!!! Gli usi e le applicazioni sono indicati solo a mero scopo informativo, per cui si declinano tutte le responsabilità sul loro utilizzo a scopo curativo, estetico, alimentare, per i cui usi bisogna sempre richiedere il consiglio del medico farmacologo.



Malvone fiorito